



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICO/PRODUTTIVE, AL FINE DI CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DI NATURA ECONOMICA DELLA PANDEMIA DI COVID-19

Art. 1. Finalità del Bando

Sostegno economico a fondo perduto.

Considerata l'emergenza sanitaria in atto dal febbraio 2020 per la diffusione del virus Sars Cov 2, il Comune di Paderno Dugnano, consapevole del valore sociale delle attività economiche per il benessere della collettività e la vivibilità del territorio, indice un Bando finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto alle imprese commerciali e produttive, al fine di contrastare gli effetti economici negativi delle chiusure decretate dal Governo e dalla Regione Lombardia per contenere il rischio contagio.

Tale misura di sostegno è riferita alle chiusure che hanno coinvolto le categorie di imprese per un periodo di durata variabile tra marzo e maggio 2020.

Con il presente provvedimento si stabiliscono i criteri per la concessione di un sostegno economico a fondo perduto *una tantum* a favore delle micro e piccole imprese che operano nei settori produttivi e del commercio al dettaglio in sede fissa e su aree pubbliche, dei servizi alla persona, della ristorazione, dell'artigianato e delle attività ricettive. Tale sostegno è da considerarsi aggiuntivo rispetto ai corrispondenti interventi previsti a livello statale e regionale.

Con l'erogazione del suddetto contributo si intende, quindi, fornire un sostegno economico:

- agli esercizi commerciali di vicinato non alimentari;
- alle attività di commercio su aree pubbliche;
- alle imprese che erogano servizi alla persona;
- agli esercenti attività di ristorazione;
- alle imprese artigiane, compresi gli impiantisti e centri di revisione;
- alle strutture ricettive alberghiere, comprese le aziende agrituristiche;
- alle agenzie di viaggio;
- alle attività produttive fino a 15 dipendenti, rientranti tra quelle tenute a rispettare gli obblighi di sospensione della produzione,

che operano sul territorio del Comune di Paderno Dugnano, inquadrabili tra le micro e piccole imprese, e la cui attività è stata sospesa con conseguente calo o interruzione delle vendite e/o fatturato a seguito delle misure adottate dal Governo e dalla Regione Lombardia nel primo periodo di emergenza epidemiologica da "COVID-19".

Inoltre l'attività delle imprese che possono accedere alla richiesta di contributo oggetto del presente bando deve risultare avviata alla data del 01.03.2020, non sospesa, o cessata e non deve essere sottoposta ad alcuna procedura fallimentare che di fatto la renda inattiva.

I soggetti beneficiari, presentando domanda, si impegnano a destinare l'eventuale contributo riconosciuto all'attività oggetto dell'istanza.

Cumulabilità con contributi da altri enti pubblici. Il contributo è cumulabile con le altre misure contributive e agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nel rispetto delle

disposizioni in materia di cumulo previste dalle pertinenti normative. I contributi da erogare saranno riconosciuti ai soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità, come specificati al successivo punto, ed ancora in attività al momento dell'erogazione degli stessi.

Il presente bando è redatto nel rispetto:

- della comunicazione della Commissione Europea sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 3.4.2020 e ss.mm.ii;
- del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e dell'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- della decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;

Art. 2. Requisiti di ammissibilità

Le imprese economiche e produttive interessate per poter essere ammesse all'erogazione del sostegno economico debbono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- **essere micro o piccole imprese** come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea¹;
- **Sede nel territorio:** avere almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Paderno Dugnano; sono escluse le sedi operative prive di dipendenti (ad es. deposito);
- **Risultare ditte attive:** risultare attive alla data di richiesta del sostegno economico con regolare iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, esercitando, conformemente alle informazioni desumibili dal registro imprese del sistema camerale, un'attività economica sospesa ai sensi dei DPCM e delle Ordinanze del Presidente della Regione Lombardia emanate nell'ambito dell'emergenza "COVID-19";
- non avere in corso procedimenti contenziosi con il Comune di Paderno Dugnano;
- non essere sottoposte, al momento della domanda, a procedure fallimentari;
- aver inoltrato la domanda esclusivamente utilizzando l'apposito modello di istanza corredato dagli allegati richiesti, con invio tramite PEC.
Non verranno prese in considerazione domande pervenute con altre modalità.

Inoltre, i richiedenti per presentare domanda devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) Regolarità contributiva;
- b) di non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 120 della L. 689/1981 e s.m.i.;
- c) ove previsto, di essere in possesso, ora come allora, dei requisiti morali e professionali per lo svolgimento di attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i. e agli artt. 65 - 66 della L.R. 6/2010 e s.m.i. che hanno consentito, a suo tempo, l'avvio dell'attività;
- d) periodo minimo di chiusura pari a 15 giorni.

Le richieste di sostegno economico che perverranno con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando e quelle che perverranno oltre la scadenza stabilita, saranno ritenute irricevibili e pertanto non saranno accolte.

Sarà ammessa la compilazione di un solo modulo da parte della stessa impresa.

¹ Art 2, comma 2 e 3: All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Art. 3. Soggetti beneficiari

Il sostegno economico sarà riconosciuto **alle micro e piccole imprese** che abbiano subito una sospensione forzata dell'attività a seguito dei provvedimenti emanati dalle competenti autorità nazionali, regionali e comunali per far fronte all'emergenza da COVID-19 e che esercitino una fra le seguenti attività economiche:

- a) Attività rientrante fra il COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA NELL'AMBITO DEGLI ESERCIZI DI VICINATO DEL SETTORE NON ALIMENTARE (ad eccezione delle attività di cui all'allegato 1 al DPCM 11 marzo 2020);
- b) Attività di COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE E SU POSTEGGIO nei mercati ordinari, purché il titolare abbia la residenza nel Comune di Paderno Dugnano;
- c) Attività rientrante fra i SERVIZI ALLA PERSONA (ad esempio: barbieri, parrucchieri, estetiste, attività di tatuaggio e piercing);
- d) AGENZIE DI VIAGGIO, STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE, comprese le aziende agrituristiche;
- e) Attività rientranti fra i SERVIZI DI RISTORAZIONE (ad esempio: ristoranti, pub, pizzerie, bar, gelaterie, pasticcerie, attività di ristorazione connessa alle aziende agricole);
- f) Attività ARTIGIANALI di imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane (ad esempio: orafi, restauro mobili, falegnami, imbianchini, sartorie, calzolaio, laboratori artistici di vetro, rame, vasi);
- g) Attività produttive fino a 15 dipendenti, rientranti tra quelle tenute a rispettare gli obblighi di sospensione della produzione. Nei casi in cui ciò ricorra, il contributo verrà riconosciuto limitatamente ai periodi per i quali non è stata ottenuta l'autorizzazione in deroga da parte della Prefettura.

Art. 4. Soggetti esclusi

Sono escluse dall'erogazione del sostegno economico di cui al presente bando le imprese che esercitino, anche in misura non prevalente (accessoria), le seguenti attività che non sono state soggette a sospensione forzata:

1. tutte le attività rientranti nell'allegato 1 al DPCM 11 marzo 2020, di seguito riportate:
 - Ipermercati, Supermercati e Discount di alimentari;
 - Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari;
 - Commercio al dettaglio di prodotti surgelati; Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici;
 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ATECO: 47.2);
 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati;
 - Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4);
 - Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
 - Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
 - Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione;
 - Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici;
 - Farmacie;
 - Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica;
 - Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati;
 - Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale;
 - Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici;
 - Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia;
 - Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento;

- Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini;
 - Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet;
 - Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione;
 - Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono;
 - Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
2. tutte le attività rientranti nell'allegato 2 al DPCM 11 marzo 2020, di seguito riportate:
 - Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia;
 - Attività delle lavanderie industriali;
 - Altre lavanderie, tintorie;
 - Servizi di pompe funebri e attività connesse;
 3. attività delle medie e grandi strutture di vendita;
 4. attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare, comprese le filiere che forniscono beni e servizi;
 5. agenzie di affari, attività finanziarie e di intermediazione mobiliare ed immobiliare;
 6. attività inerenti servizi bancari, assicurativi, finanziari;
 7. studi professionali;
 8. parafarmacie ed erboristerie;
 9. attività di "compro oro, argento e preziosi";
 10. attività di officina, quali riparazioni di veicoli, cantieri edili, imprese di costruzioni e attività analoghe;
 11. edicole e tabaccherie;
 12. associazioni sportive;
 13. circoli privati e associazioni culturali-ricreative;

Sono inoltre escluse dall'erogazione del sostegno economico:

1. le attività economiche ove siano già installati apparecchi per il gioco d'azzardo (art. 110 comma 6 del R.D. 18.06.1931 n.773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza") e/o locali destinati a sala da gioco d'azzardo lecito (intesi quali spazi allestiti specificatamente per l'esercizio del gioco d'azzardo lecito mediante l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110 comma 6 del R.D.18.06.1931 n.773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza"), nonché le sale giochi, sale bingo, sale scommesse ed in generale attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici;
2. imprese che non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA ed altri albi, ruoli e registri camerali obbligatori per le relative attività;
3. imprese che non risultino in regola col versamento dei contributi e delle previdenze del Personale dipendente (Durc) e che non rispettino le normative in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
4. i seguenti codici Ateco:
 - 47.78.94 dettaglio articoli per adulti;
 - 92.00.02 gestione apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o gettone;
 - 92.00.09 altre attività connesse a lotterie e scommesse;
 - 96.04 servizi dei centri per il benessere fisico e discipline bionaturali;

Restano escluse dal sostegno economico di cui al presente bando tutte le imprese che, pur in possesso anche solo di un codice ATECO che consentiva l'apertura, hanno volontariamente deciso di sospendere l'attività.

Sono inoltre da intendersi escluse dal presente Bando le attività economiche che :

1. versano in situazioni di morosità relativa a tributi o tasse comunali relativi ad annualità precedenti o comunque non connesse con le finalità per cui è richiesto o erogato il contributo;

2. hanno contenziosi in corso con l'Amministrazione, comprendendovi anche la presentazione di scritti difensivi e ricorsi avverso violazioni amministrative accertate per inosservanza delle disposizioni di cui ai DPCM, ordinanze regionali e sindacali;
3. si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione o nei cui confronti è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A..

Art. 5. Somma disponibile, modalità di riconoscimento del contributo a fondo perduto e regime di aiuto

La dotazione iniziale del presente Bando è di euro 300.000,00 (trecentomila euro). Il contributo sarà erogato fino ad esaurimento dei fondi in dotazione secondo i criteri sotto indicati.

I due terzi dello stanziamento suddetto pari ad € 200.000,00 verrà destinato alle imprese aventi numero di dipendenti fino a 25. Ai fini del presente bando, nel computo dei dipendenti vanno ricompresi anche i collaboratori familiari.

Qualora in seguito alla stesura della graduatoria dovessero andare in avanzo somme assegnate ad una categoria (ad esempio una quota dei 100.000,00 € destinati alle imprese fino a 49 dipendenti non venga utilizzata o viceversa), tali somme potranno essere destinate all'erogazione del contributo ad eventuali domande, rimaste inizialmente senza copertura, appartenenti all'altra categoria.

Il contributo comunale, a fondo perduto, viene erogato ai soggetti aventi titolo secondo le seguenti parametrizzazioni:

Numero dipendenti fino a 10*	Numero di dipendenti fino a 25*	Numero di dipendenti fino a 49*
Contributo per un mese di chiusura = € 500,00	Contributo per un mese di chiusura = € 700,00	Contributo per un mese di chiusura = € 900,00
Contributo per due mesi di chiusura = € 1.000,00	Contributo per due mesi di chiusura = € 1.200,00	Contributo per due mesi di chiusura = € 1.600,00
Contributo per tre mesi di chiusura = € 1.500,00	Contributo per tre mesi di chiusura = € 1.900,00	Contributo per tre mesi di chiusura = € 2.500,00

*** comprensivo dei collaboratori familiari**

I contributi saranno erogati in relazione ai periodi di chiusura dichiarati. I giorni di chiusura dichiarati dovranno corrispondere alla somma dei giorni dei singoli periodi di chiusura. Si procederà, pertanto, a sommare il totale dei giorni di effettiva chiusura, intendendo in via convenzionale il mese pari a 30 giorni. Frazioni di mese fino a 15 gg verranno ricondotte per difetto all'unità precedente, frazioni di mese da 16 gg in poi, verranno ricondotte per eccesso all'unità successiva (esempio: 38 gg = 30 + 8 gg = 1 mese di contributo; 78 gg = 30 + 30 + 18 gg = 3 mesi di contributo).

Per attività chiuse si intendono tutte quelle che non hanno potuto operare in piena normalità, comprendendosi anche quelle che, ancorché autorizzate ad operare con modalità di consegna al domicilio o d'asporto, hanno tuttavia subito un conseguente calo o interruzione delle vendite e/o fatturato a seguito delle misure sospensive adottate dal Governo e dalla Regione Lombardia nel primo periodo di emergenza epidemiologica da "COVID-19".

Ritenuta d'acconto del 4%. Detto sostegno economico verrà erogato al netto della ritenuta di acconto del 4% come disposto dall'articolo 28, comma 2, del DPR 600/1973.

I contributi alle micro e piccole imprese beneficiarie sono concessi nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del

COVID-19” e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all’art. 54 del D.L. 34/2020.

Prevede tale normativa che gli aiuti di cui alla sezione 3.1 possono essere concessi nel limite massimo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte, e possono essere cumulati con aiuti ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *de minimis*, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi.

Al fine di verificare che gli aiuti concessi nella sezione 3.1 non superino il massimale di 800.000,00 euro stabilito dal quadro temporaneo, tenendo conto di qualsiasi altro aiuto, concesso anche da altre autorità, sarà verificata la posizione del soggetto beneficiario all’interno del Registro Nazionale Aiuti.

La Commissione UE, adottando la terza modifica del citato quadro temporaneo (*Temporary Framework*) ha autorizzato il sostegno pubblico a tutte le piccole e micro imprese, anche a quelle in difficoltà finanziarie al 31 dicembre 2019.

Eventuali concessioni del contributo successive al 30 giugno 2021 (termine inizialmente fissato al 31 dicembre 2020, ma prorogato dalla Commissione Europea nella seduta del 13/10/2020), salvo ulteriori proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e dell’aiuto SA.57021, saranno inquadrate nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Art. 6 . Procedimento di concessione del sostegno economico

Domande di Contributo. Le richieste di sostegno economico, redatte esclusivamente sull’apposito modello (Allegato A), corredate obbligatoriamente dagli allegati B (dichiarazione “de minimis”) e C (modello IBAN) e da copia del documento di identità del legale rappresentante, potranno essere presentate a partire **dalla data di pubblicazione del presente bando** e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro **le ore 12:00 del giorno 21 dicembre 2020**, con invio tramite PEC all’indirizzo: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

I modelli allegati A, B, C vengono pubblicati in formato editabile al fine di agevolarne la compilazione.

L’istanza contiene una dichiarazione sostitutiva. Le informazioni che saranno riportate dai richiedenti attraverso la compilazione del modulo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del decreto stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Irricevibilità. Le richieste che perverranno con modalità diverse da quelle sopra descritte e/o in date non comprese nel periodo di tempo sopra indicato saranno ritenute irricevibili.

Integrazioni documentali. Non sono ammesse integrazioni. L’invio della richiesta di sostegno economico nella modalità sopra descritta non costituisce di per sé titolo per ottenere il beneficio economico che sarà concesso solo dopo l’esame di tutte le richieste pervenute in tempo utile.

Concessione del contributo. A conclusione della fase istruttoria condotta dalla competente struttura su tutte le domande pervenute, il Comune comunicherà l’ammissione ai benefici del contributo mediante pubblicazione dell’elenco delle domande ammesse all’albo pretorio on line e sul sito internet comunale.

Modalità di pagamento. Il sostegno economico sarà liquidato a mezzo bonifico, in un’unica soluzione, e disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di

credito o presso Poste Italiane intestati all'impresa. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

I soggetti interessati al contributo, al fine di consentire l'istruttoria delle domande, dovranno obbligatoriamente allegare all'istanza la seguente documentazione:

- Domanda di contributo e contestuale dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (come da modello Allegato A) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante che renderà le dichiarazioni e sottoscriverà la domanda di contributo di cui all'Allegato A;
- Dichiarazione sostitutiva "De Minimis" (come da modello Allegato B);
- Dichiarazione IBAN per erogazione contributo (Allegato C).

Art. 7. Controlli

Il Comune di Paderno Dugnano si riserva di eseguire verifiche e controlli, eventualmente anche anche a campione (non inferiore al 20% delle richieste), in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti il sostegno in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

Il contributo concesso può essere revocato qualora dall'esito dei controlli dovessero risultare dichiarazioni mendaci o documenti falsi sulla base dei quali il contributo è stato richiesto ed erogato. **In questo caso, costituendo ciò reato, si procederà altresì con l'inoltro di formale denuncia all'Autorità Giudiziaria.**

Art. 8. Valutazione delle domande ed erogazione del contributo

Il competente Ufficio procederà all'istruttoria formale mediante verifica della completezza documentale delle domande, per valutare la rispondenza delle istanze ai contenuti del presente Bando, e stilerà entro l'anno l'elenco dei beneficiari ammessi al contributo.

In presenza della documentazione completa sopra richiesta, la graduatoria verrà composta in base all'ordine cronologico di acquisizione delle domande.

Tale ordine cronologico sarà dirimente in caso di esaurimento dei fondi in dotazione.

Solo successivamente ai controlli di cui all'articolo 7 del presente bando, si procederà all'erogazione del contributo, previa pubblicazione ufficiale della graduatoria.

Art. 9. Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza, informazione e tutela privacy

Il Direttore del Settore Polizia Locale e Servizi per la Città è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, rende noto che i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei suoi diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento i cui dati di contatto sono riportati in calce al presente e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica rpdp@comune.paderno-dugnano.mi.it .

Per informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Art. 10. Disposizioni finali

Il presente Bando viene pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito internet comunale.

Per ulteriori informazioni sulla partecipazione al presente Bando, i soggetti interessati possono rivolgersi al Settore Sportello Unico Attività Produttive – e-mail: suap@comune.paderno-dugnano.mi.it - Tel. 02.91004318.

Ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Lucio Dioguardi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici unicamente nell'ambito del presente procedimento.

Paderno Dugnano, 02/12/2020

IL DIRETTORE

dott. Lucio Dioguardi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICO/PRODUTTIVE, AL FINE DI CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DI NATURA ECONOMICA DELLA PANDEMIA DI COVID-19

Al Comune di Paderno Dugnano

OGGETTO: Domanda di contributo e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/la sottoscritto/anato a
ilresidente aIn via/piazza
..... n°. tel. n.mail:.....
.....C.F.

in qualità di (barrare)

- titolare omonima impresa individuale
- legale rappresentante della società

P.IVA.....PEC.....

Sede Legale,

relativamente all'attività avente sede operativa in Paderno Dugnano, via /piazza.....
..... n°....., regolarmente iscritta alla CCIAA di
n° REA.....dal

Codice ATECO (attività prevalente).....

CHIEDE

di partecipare al "Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività economico/produktive, al fine di contrastare gli effetti negativi di natura economica della pandemia di covid-19"

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della responsabilità civile e anche delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e Codice Penale), sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- **Di avere preso visione dei contenuti del bando e di essere pertanto edotto in merito a tali contenuti ed in particolare ai requisiti di partecipazione ed alle cause di eventuale esclusione;**
- Che la propria attività è iscritta in Camera di Commercio – Registro Imprese con codice ATECO inserito nell'elenco individuato da Regione Lombardia nell'allegato 3 del Decreto Direttore Generale 14 luglio 2014 n. 6759, ed era attiva alla data del 1° marzo 2020;
- Di non avere pendenze con gli Enti previdenziali e di rispettare le normative in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- Di non essere soggetto a fallimento;
- Di avere la sede operativa nel comune di Paderno Dugnano, con presenza di lavoratori

- Di non avere in corso pendenze o inadempienze nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - Di non versare in situazioni di morosità relativa a tributi o tasse comunali relativi ad annualità precedenti o comunque non connesse con le finalità per cui è richiesto o erogato il contributo
 - Di non avere contenziosi in corso con il Comune di Paderno Dugnano;
 - Di essere in possesso, ora come allora, dei requisiti morali e professionali per lo svolgimento di attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i. e agli artt. 65 - 66 della L.R. 6/2010 e s.m.i. che hanno consentito, a suo tempo, l'avvio dell'attività;
 - Di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione o nei cui confronti è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
 - Di non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 120 della L. 689/1981 e s.m.i.;
 - Che per la categoria merceologica di appartenenza, a seguito dei decreti statali o delle ordinanze regionali, l'attività di pertinenza dell'impresa individuale o della società dal sottoscritto rappresentata era obbligatoriamente sospesa dal al
 - Di aver usufruito, previa comunicazione al Prefetto, dei seguenti periodi di attività in deroga:
dal al, dal al
dal al, dal al
 - **Di essere consapevole che la Pubblica Amministrazione effettuerà verifiche, anche a campione, sulla veridicità e attendibilità delle dichiarazioni di cui sopra, applicando, in caso di accertamento di fatti non corrispondenti a quanto dichiarato, tutte le sanzioni – anche penali - previste dalla Legge, oltre alla revoca del contributo eventualmente concesso.**
- Di svolgere attività di COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE E SU POSTEGGIO nei mercati ordinari e che il sottoscritto, titolare dell'autorizzazione commerciale, ha la propria residenza nel Comune di Paderno Dugnano.
- **Che il numero complessivo di dipendenti sommato al numero dei collaboratori familiari impiegati presso la sede operativa di Paderno Dugnano è pari a |_|_|****
 - **Che per effetto di quanto sopra dichiarato e di quanto indicato nel bando, il numero complessivo di giorni di chiusura è pari a |_|_|_| gg.**

N.B.: tutti i campi/spazi di compilazione della presente domanda (ad esclusione del campo riguardante il Commercio su aree pubbliche in forma itinerante che deve essere contrassegnato solo nel caso specifico) sono obbligatori. Domande incomplete non verranno prese in considerazione.

**** in caso di più sedi operative su Paderno Dugnano, occorre indicare la somma dei dipendenti e collaboratori familiari di tutte le sedi. Negli spazi seguenti riportare gli indirizzi delle sedi aggiuntive:**

.....

Allegati (obbligatori):

- **Fotocopia documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante che ha reso le dichiarazioni di cui sopra**
- **Dichiarazione sostitutiva “De Minimis” (allegato B)**
- **Dichiarazione IBAN (allegato C)**

lì

firma

Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i dati raccolti con il presente modulo saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei suoi diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento i cui dati di contatto sono riportati in calce al presente e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it

Per informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICO/PRODUTTIVE,
AL FINE DI CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DI NATURA ECONOMICA DELLA PANDEMIA DI COVID-19**

Al Comune di Paderno Dugnano

**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

(la presente dichiarazione deve essere sottoscritta da titolare / legale rappresentante dell'impresa)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale in _____
la quale impresa ha titolo per ottenere con la partecipazione al bando in oggetto indicato un beneficio pari ad Euro _____

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione Europea:

Regolamento UE n. 1407/2013; Regolamento CE n. 1998/2006; Regolamento UE n. 360/2012; Regolamento n. CE 875/2007; Regolamento UE n. 1408/2013; Regolamento UE n. 1535/2007

Preso atto

delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al bando, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile

D i c h i a r a (barrare la casella prescelta)

a) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

b) che l'impresa rappresentata:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese¹

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....

.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....

.....

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione

c) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

d) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti di cui alla nota ²

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente ³	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁴
.....
.....
.....
.....

e) Degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi⁵ (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi):

Nessuno

oppure

I seguenti aiuti:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁶	Importo in ESL
.....
.....
.....
.....

² Regolamento UE n. 1407/2013; Regolamento CE n. 1998/2006; Regolamento UE n. 360/2012; Regolamento n. CE 875/2007; Regolamento UE n. 1408/2013; Regolamento UE n. 1535/2007

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

⁴ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

⁵ Da compilare solo nel caso gli aiuti richiesti siano imputabili ad attività di trasporto merci su strada per conto di terzi.

⁶ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che:

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i dati raccolti con il presente modulo saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei suoi diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento i cui dati di contatto sono riportati in calce al presente e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@comune.padernodugnano.mi.it

Per informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

(data)

(Timbro aziendale e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata a copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICO/PRODUTTIVE, AL FINE DI CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DI NATURA ECONOMICA DELLA PANDEMIA DI COVID-19

Al Comune di Paderno Dugnano

OGGETTO: DICHIARAZIONE IBAN PER EROGAZIONE CONTRIBUTO

IO SOTTOSCRITTO:

NATO a Il/...../..... C.F

TELEFONO (PER EVENTUALI CONTATTI)

IN QUALITA' DI TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA:

.....

CF IMPRESA:

P.IVA IMPRESA:.....

CON SEDE LEGALE IN :

DICHIARO

che il conto corrente bancario / postale **aziendale** dell'attività da me rappresentata è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO

INTESTATARIO CONTO

CODICE IBAN:																											

Data _____

Firma

Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i dati raccolti con il presente modulo saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.
I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.
Per l'esercizio dei suoi diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento i cui dati di contatto sono riportati in calce al presente e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it Per informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.